

Fisco day, la protesta dei lavoratori di dogane e Agenzia delle entrate

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2020



Lo stop di due ore proclamato dai sindacati dalle 10 alle 12 di **giovedì 23 gennaio** ha ottenuto **una grande partecipazione dei lavoratori**. Dopo l'annuncio dello stato di agitazione, si sono tenute in tutti gli uffici delle **Entrate e delle dogane** le assemblee per discutere dei problemi che riguardano il settore a partire dalle **gravi carenze organiche**, carichi di lavoro insostenibili, assenza totale di risorse del **salario accessorio per gli anni 2018 e 2019**, **permanenza dei vincoli normativi ai fondi del salario accessorio**, assenza di sviluppo di carriera e di **formazione del personale**, **Impossibilità di garantire i maggiori controlli doganali derivanti dalla "Brexit"**.

«L'exasperazione delle lavoratrici e dei lavoratori il cui contratto è ormai scaduto nel 2018 – commentano i le segreterie regionali di **Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa, Confsal Unsa e Flp** in una comunicazione unitaria – sarà ulteriormente manifestata il prossimo **6 febbraio**, con una serie di iniziative a livello nazionale attraverso un presidio presso il **ministero della Economia e delle Finanze**, e a livello regionale con un presidio presso la Prefettura di Milano. Finchè non arriveranno risposte concrete alle legittime istanze, le lavoratrici e i lavoratori delle Agenzie Fiscali della Lombardia, continueranno le loro azioni di lotta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it